

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2974 del 14/06/2021
Oggetto	: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta SAPORI GIAN LUCA per l'impianto denominato "Locanda Antico Noce" destinato ad attività di Ristorazione e affittacamere, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Savena Abbandonato n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3055 del 11/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **SAPORI GIAN LUCA** per l'impianto denominato "Locanda Antico Noce" destinato ad attività di Ristorazione e affittacamere, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Savena Abbandonato n. 5.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta **SAPORI GIAN LUCA** (C.F. SPRGLC63S04A944Q e P.IVA 03383840372) per l'impianto denominato "Locanda Antico Noce" e destinato ad attività di Ristorazione e affittacamere, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Savena Abbandonato n. 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ditta **SAPORI GIAN LUCA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta **SAPORI GIAN LUCA** (C.F. SPRGLC63S04A944Q e P.IVA 03383840372) con sede legale in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Savena Abbandonato n. 5, per l'impianto denominato "Locanda Antico Noce" sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Savena Abbandonato n. 5, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 18/01/2021 (Prot. n. 679) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 816 del 20/01/2021 (pratica SUAP n. 679/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/01/2021 al PG/2021/8365 e confluito nella **Pratica SINADOC 2810/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Comune di Granarolo dell'Emilia con nota del 25/01/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/18122 del 04/02/2021 ha richiesto documentazione integrativa

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1893 del 05/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/02/2021 al PG/2021/18538, ha richiesto integrazioni alla ditta in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3883 del 02/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/03/2021 al PG/2021/33195, ha prorogato i termini per la presentazione delle integrazioni, a seguito di una motivata da parte della ditta.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7739 del 05/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/05/2021 al PG/2021/70691, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla ditta in oggetto in data 04/05/2021.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/76630 del 14/05/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8529 del 19/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2021 al PG/2021/79082, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Granarolo dell'Emilia del 18/05/2021 (Prot. n. 9449) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Granarolo dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 01/06/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁹

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SAPORI GIAN LUCA - “Locanda Antico Noce”
Comune di Granarolo dell’Emilia (BO), via Savena Abbandonato n. 5

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico (S1) in acque superficiali (fosso di proprietà) classificato dal Comune di Granarolo dell’Emilia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Ristorazione e affittacamere.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico (S2) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- Scarico (S3) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Granarolo dell’Emilia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/76630 del 14/05/2021, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n.9449 del 18/05/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2021 al PG/2021/79082. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP in data

18/01/2021 e successive integrazioni documentali

Pratica Sinadoc 2810/2021

Documento redatto in data 01/06/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICA 2021/AUA/1

Da citare nella risposta Capo Fila Prot. n. 1165 del 20/01/2021

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura Prot. n. 679/2021)

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LE
SUAP TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO N. 197
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA SAVENA ABBANDONATO N. 5 PRESSO LA STRUTTURA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA "LOCANDA ANTICO NOCE" (LOCANDA E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE) PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' LA DITTA SAPORI GIAN LUCA

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota prot. n. 816 del 20/01/2021, registrata al prot. n. 1165 del 20/01/2021, intestata a Saporì Gian Luca, Cod. Fisc. SPRGLC63S04A944Q, nato a Bologna il 04/11/1963, residente a Bologna (BO) in Via San Petronio Vecchio 25/2, in qualità di titolare dell'impresa individuale Saporì Gian Luca, diretta ad ottenere AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER LA MATRICE ACQUA (AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE, ORIGINATE DALL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E AFFITTACAMERE, RECAPITANTI IN ACQUE SUPERFICIALI PREVIO TRATTAMENTO COSTITUITO DA UN IMPIANTO AD OSSIDAZIONE A FANGHI ATTIVI) relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in Via Savena Abbandonato n. 5;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito all'endoprocedimento di seguito descritto:

- rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN FOSSO ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita agli atti del Comune con prot. 7189 del 14/04/2021 e 8509 del 05/05/2021;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano prot. n. 76630 del 14/05/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 14/05/2021 e registrato al prot. n. 9232;

Con la presente si comunica che:

- ai fini della **matrice acqua** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da ARPAE – Distretto Urbano nel summenzionato parere favorevole condizionato prot. n. 76630 del 14/05/2021 (parte integrante della presente atto).
Oltre a quanto impartito da Arpae nel parere sopraccitato, è fatto obbligo di rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

A V V E R T E

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.

Che il presente nulla osta è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore), per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che resta salva la facoltà da parte degli Organi Comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente nulla osta autorizzativo determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Irene Evangelisti¹

ALLEGATI

- PARERE ARPAE – DISTRETTO URBANO
- Elaborato grafico

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

SINADOC n. 2810/2021
Rif.prot. PG/2021/8365 del 20/01/21
PG/2021/57396 del 14/04/2021

ARPAE AACM
c.a Luca Piana

SUAP Terre di Pianura
Pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Città di Granarolo dell'Emilia
Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Via S.Donato, 199 - 40057 Granarolo dell'Emilia
PEC: comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Relazione Tecnica per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta “ Sapori Gian Luca” per attività di ristorazione affittacamere - Locanda Noce Antico, situata in via Savena Abbandonato n.5, nel Comune di Granarolo dell'Emilia- loc. Lovoletto -. **Parere Favorevole**

Rif SUAP 679/2021

1. Trattasi di istanza per la richiesta di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta Impresa Agricola “ Sapori Gian Luca” per attività di ristorazione affittacamere - Locanda Noce Antico, situata in Via Savena Abbandonato n.5, nel Comune di Granarolo dell'Emilia - loc. Lovoletto per la matrice scarichi. Trattasi di modifiche per la trasformazione dell'attività di Agriturismo in Locanda (uso UA1 affittacamere + uso UB15 ristorazione).
2. Rispetto alla situazione precedentemente autorizzata dal Comune di Granarolo dell'Emilia con PG18476 del 10/11/2010 (autorizzazione settoriale che risulta scaduta), viene modificata l'attività Agrituristica (che prevedeva una limitazione dei pasti e 8 camere da letto) in Ristorazione (come attività prevalente) e Affittacamere.
3. Viene indicata: la realizzazione di una unità abitativa nell'immobile, l'eliminazione di due camere, che passano da 8 a 6, e previsto l'inserimento del degrassatore (dimensionato 15 a.e.) per il trattamento delle acque saponose provenienti dalla cucina dell'abitazione.
4. Ai sensi di quanto indicato nella DGR1053/03 trattasi di scarico di acque reflue domestiche, denominato **S1** derivanti dai soli servizi igienici/cucina presenti nell'attività.
Viene calcolato un numero di abitanti equivalenti pari a 50,88 (a.e.= $6 \times 2 + [(135/1,2 + 4) / 3]$) corrispondente alla massima capienza ricettiva della sala (135 mq), agli a.e. delle 6 camere e al personale impiegato) e indicato un numero di 41 a.e per l'effettivo uso dei luoghi. In considerazione dell'attività prevalente di ristorazione, non più limitata nel numero dei pasti, si ritiene che l'autorizzazione debba essere rilasciata in ragione della massima capacità ricettiva della struttura, pari a 50,88 a.e.
5. L'impianto di trattamento risulta costituito da un impianto ad Ossidazione a Fanghi Attivi (dimensionato per 50 a.e. serviti) previa degrassazione dei reflui derivanti dalle cucine (unità abitativa e ristorante). Si rileva in particolare che il degrassatore a servizio del ristorante risulta dimensionato per 35 a.e..
6. Quale recettore dello scarico S1, viene indicato il fosso posto in adiacenza all'immobile, all'interno dell'area di proprietà. Risultano inoltre presenti due scarichi, nel medesimo fosso, di acque meteoriche di dilavamento (calate pluviali e caditoie) che si denominano come S2 e S3.

7. Nell'area di proprietà, oltre al suddetto immobile, risultano presenti un magazzino e un'altra unità abitativa, sede legale dell'attività agricola in Via Savena Abbandonato 5, ma tali strutture non vengono ricomprese nella richiesta in oggetto, in quanto il richiedente ha indicato che l'oggetto della presente AUA, è la sola attività ricettiva della Locanda Noce Antico, separata dall'attività agricola e che i restanti immobili saranno oggetto di separate richieste di autorizzazione. **Si demanda ogni ulteriore altra valutazione ad AACM quale Autorità Competente.**

Alla luce di quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA per la matrice scarichi, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico dovrà rispettare i limiti fissati dalla tabella D della DGR n. 1053/03 e dovrà essere accessibile e riconoscibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente; il pozzetto di ispezione e prelievo recettore dovrà essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975;
- b) l'impianto di depurazione "ad ossidazione a fanghi attivi" e i sistemi afferenti, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione, pulizia e di verifica del corretto funzionamento al fine di garantire l'efficienza depurativa dello stesso. Tali operazioni dovranno essere effettuate da ditta/tecnico specializzato, attraverso la gestione e la manutenzione programmata e periodica dell'impianto. La documentazione attestante tali operazioni dovrà essere conservata e resa disponibile agli Organi competenti.
I fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato, la documentazione attestante tali operazioni dovrà essere conservata e resa disponibile agli Organi competenti;
- c) l'impianto di depurazione dovrà essere provvisto di un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare uno scorretto funzionamento dell'impianto stesso (elettropompa, soffiante) e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale al fine di evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
- d) le operazioni di pulizia e svuotamento dei degrassatori dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo.
- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

L'istruttoria Tecnica è stata eseguita dal tecnico Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente

Via Savena abbandonato

LEGENDA

●	Pozzetto di raccordo acque bianche
◐	Pozzetto sifonato di raccolta acque bianche
D1	Degrassatore Rototec mod. Rotodeg 1000 capacità fino a 15 AE
D	Degrassatore Zeta Plast mod. DP 200 capacità fino a 35 AE
DB	Depuratore biologico Tecno Blok mod. CBR50 capacità fino a 50 AE
- - -	Canalizzazione acque nere
—	Canalizzazione acque grigie
—	Canalizzazione acque bianche
⊠	Sifone con ispezione
□	Ispezione
□	Pozzetto di raccordo acque nere
⊠	Pozzetto 50 X 50 per campionatura
⊠	Caditoia acqua piovana
Note: Abitazione: 6 Camere da letto tra 14 e 20 mq Ristorante con max 84 coperti Personale 4 persone $a.e. = 6 \times 2 + [(84 + 4) : 3] = 41$	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.